

PRIVATE EQUITY

La catena spagnola Pizzerie Carlos al fondo Taste of Italy 2 gestito da Dea Capital

Deugeni a pagina 14

SECONDO INVESTIMENTO IN SPAGNA PER IL FONDO TEMATICO DELLA SGR ALTERNATIVE FUNDS

Pizzerie Carlos a Dea Capital

Comprato il 60% di una delle principali catene nel paese Il gruppo (73 ristoranti) ha realizzato 40 milioni di ricavi nel 2021 (+26,5%) e intravede quota 50 milioni nel 2023

DI ANDREA DEUGENI

Dea Capital fa il bis in Spagna. Dopo aver messo le mani a gennaio dello scorso anno sulla maggioranza di Alnut, società leader nazionale specializzata nella nutrizione familiare e infantile e fornitore della grande catena di supermercati Mercadona, secondo quanto risulta a MF-Milano Finanza Taste of Italy 2, il fondo tematico gestito da Dea Capital Alternative Funds, la sgr da 5,5 miliardi di euro di masse guidata da Gianandrea Perco, ha appena acquisito il 60% circa del capitale della catena iberica Pizzerias Carlos. Fondata nel 2009 da Francesc Ros e Xavier Crespo, rispettivamente ceo e direttore operativo che assieme ad altri manager resteranno nell'azionariato con il 40%, Pizzerias Carlos è uno dei principali marchi di pizza in Spagna. Conta infatti su 73 negozi in tutta la penisola, 39 dei quali in franchising, impiega 1.800 dipendenti e dall'anno del lancio si è reso protagonista di una continua crescita, con un'accelerazione negli ultimi anni. Espansione che nemmeno la pandemia, contrastata con il servizio del food delivery, ha fiaccato. Nel 2021 la catena ha realizzato 40 milioni di ricavi, con un aumento del 26,5% rispetto all'anno precedente, performance che il gruppo prevede di mantenere portando a inizio 2023 il fatturato a oltre quota 50 milioni, anche grazie a nuove aperture: Pizzerias Carlos stima infatti di

avviare quest'anno altri 27 ristoranti, arrivando a 100 punti vendita in tutta la Spagna. È qui che si inserirà l'apporto del fondo di private equity che fa parte della scuderia del principale asset manager indipendente italiano nel settore degli alternative asset, operatore controllato a sua volta da Dea Capital, il braccio finanziario quotato in borsa del gruppo De Agostini. Le risorse apportate (non chiaro l'ammontare finale del closing) serviranno infatti per potenziare sia il servizio in-store sia quello delle consegne a domicilio. Con una dotazione di 330 milioni di euro, Taste of Italy 2 è stato lanciato nel 2020 e intende replicare la strategia adottata dal primo fondo tematico dedicato all'agroalimentare: investire cioè nelle società a media capitalizzazione leader nel food&beverage, puntando però oltre che sull'Italia anche sulla Spagna, mercato dove espandere oltre confine il proprio raggio d'azione. Il nuovo deal, che porta a quattro il numero degli investimenti realizzati (Caffè Cellini, Roscio e Alnut), è stato messo a segno infatti da Leopoldo Reaño, managing director che guida la branch madrilenas. Dea Capital Alternative Funds è stata assistita da V4 Financial Partners, Garrigues, PwC, Marsh e Erm. (riproduzione riservata)

